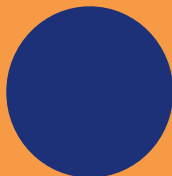


Lo Spirito Santo

a cura di

p. GIUSEPPE VALSECCHI



198

3/2021

Esempi catechistici - Jesus



EDITRICE
DOMENICANA ITALIANA



Esempi Catechistici JESUS

[o ~ o | ~ o ~ o ~ o]

a cura di **p. GIUSEPPE VALSECCHI**

EDI



«Vi farò pescatori di uomini» Mt 4,19

EDITRICE DOMINICANA ITALIANA s.r.l. - NAPOLI

198
3/2021

Periodico bimestrale - Dir. Resp. MASSIMO GALLO - Autorizz. Trib. Napoli
n. 3142, 8 ottobre 1982 - Spedizione in abbonamento postale (Anno XL, n. 3)

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA srl

Direttore Editoriale: P. Giuseppe Piccinno, o.p.

Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli - Tel. - fax: 081.5526670

Orario ufficio: dal lunedì al venerdì - 9.00-13.00 / 15.00-17.00

COSTI E MODALITÀ DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2021

Italia	Europa e Bac. Medit.	Altri Paesi
Cartaceo € 42,00	Cartaceo € 47,00	Cartaceo € 57,00
PDF* € 32,00	PDF* € 32,00	PDF* € 32,00
Cartaceo+PDF € 59,00	Cartaceo+PDF € 64,00	Cartaceo+PDF € 74,00

* Il PDF lo si potrà scaricare dal nostro sito: www.edi.na.it

Per l'Italia

- Con Bollettino di Conto Corrente Postale premarcato fornito da noi n. 24794802

Per Italia ed Estero

- Bonifico intestato a: EDITRICE DOMENICANA ITALIANA

Poste Italiane: IBAN: IT7000760103400000024794802 - BIC: BPPHTRRXXX

Banca Sella: IBAN: IT51Z0326803402052539919500 - BIC: SELBIT2BXXX

- Carta di Credito per acquisti direttamente dal sito www.edi.na.it con



- Non si accettano assegni

* Per condizioni particolari di abbonamento domandare in segreteria. Gli abbonamenti decorrono da gennaio a dicembre e possono essere sottoscritti in qualsiasi momento dell'anno.

I testi del periodico «Esempi Catechistici Jesus» sono di proprietà esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica di riproduzione o di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) del presente periodico sono riservati alla titolarità esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. come per legge per tutti i Paesi.

L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, che i dati relativi agli abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Per qualsiasi richiesta in merito scrivere a: segreteria@edi.na.it.

Testata
associata

 **USPI**
Unione Stampa Periodica Italiana

© EDITRICE DOMENICANA ITALIANA s.r.l.
Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli

Finito di stampare nel luglio 2021 da MEDIAGRAF S.p.A.
Viale della Navigazione Interna, 89 - 35027 Noventa Padovana - PD

PRESENTAZIONE

Offriamo qui testi vari che parlano dello Spirito Santo, a cominciare dalla tradizione (Padri, liturgia, scrittori ecclesiastici) per finire con il racconto di recenti esperienze dell'azione dello Spirito Santo.

Lo Spirito è sempre all'opera nella Chiesa e nel mondo. Egli è instancabile consolatore che continua a realizzare l'opera della salvezza portata a compimento da Cristo: che tutti gli uomini arrivino alla conoscenza della verità e che glorifichino il Padre della gloria.

Molto è stato scritto — e molto altro si scriverà su colui che opera la santificazione dei credenti — e qui è riportato una infinitesimale parte di tali scritti, con l'intento che non si affievolisca la fede nella terza persona della Trinità e sempre la si invochi, la si accolga e le si faccia spazio nella propria esistenza in modo che ogni battezzato, per la sua parte, par-

tecipi all'opera della redenzione di Cristo con e per mezzo dello Spirito Santo.

Per questa ragione approfondiamo la conoscenza della persona dello Spirito che ci divinizza e ci permette di partecipare alla natura divina di colui che ci ha chiamati dalle tenebre e ci ha trasferiti nel regno della luce.

La Chiesa
professa la sua fede
nello Spirito Santo
come in colui
«che è Signore
e dà la vita»

La Tradizione

□ **LO SPIRITO E CRISTO.** — Il Battesimo «ci accorda la grazia della nuova nascita in Dio Padre per mezzo del Figlio suo nello Spirito Santo. Infatti coloro che hanno lo Spirito di Dio sono condotti al Verbo, ossia al Figlio; ma il Figlio li presenta al Padre, e il Padre procura loro l'incorruttibilità. Dunque, senza lo Spirito, non è possibile vedere il Figlio di Dio, e, senza il Figlio, nessuno può avvicinarsi al Padre, perché la conoscenza del Padre è il Figlio, e la conoscenza del Figlio di Dio avviene per mezzo dello Spirito Santo» [IRENEO DI LIONE, *Dimostrazione apostolica*, 7].

□ **LO SPIRITO E LA TRINITÀ.** — «L'Antico Testamento proclamava chiaramente il Padre, più oscuramente il Figlio. Il Nuovo ha manifestato il Figlio, ha fatto intravedere la divinità dello Spirito. Ora lo Spirito ha diritto di cittadinanza in mezzo a noi e ci accorda una visione più chiara di se stesso. Infatti non era prudente, quando non si professava ancora la divinità del Padre, proclamare apertamente il Figlio e, quando non era ancora ammessa la divinità del Figlio, aggiungere lo Spirito Santo come un fardello supplementare, per usare un'espressione un po' ardita. [...] Solo attraverso un cammino di avanzamento e di progresso "di gloria in gloria", la luce della

Trinità sfolgorerà in più brillante trasparenza» [Gregorio Nazianzeno, Orazione 31, 26].

□ **LA FORZA DELLO SPIRITO.** — «L'universo era sul punto di ricadere nel caos e di dissolversi per lo sgomento di fronte alla passione, se il grande Gesù non avesse emesso il suo Spirito divino, esclamando: "Padre, nelle tue mani consegno il mio Spirito" (Lc 23,46), Ed ecco: subito al diffondersi dello Spirito divino, come rianimato, vivificato e consolidato, l'universo trovò la sua stabilità» [da un' *Antica omelia pasquale*, 55].

□ **L'EBBREZZA DELLO SPIRITO.** — «Buona cosa è l'ebbrezza del calice della salvezza. C'è però un'altra ebbrezza che proviene dalla sovrabbondanza delle Scritture e c'è anche una terza ebbrezza che si opera tramite la penetrante pioggia dello Spirito Santo. Fu per essa che, secondo gli Atti degli Apostoli, quelli che parlavano in lingue diverse apparvero agli ascoltatori come degli ubriachi» [AMBROGIO, *Commento al Salmi*, 35, 19].

□ **LA PREGHIERA DELLO SPIRITO.** — «Ma colui che scruta i cuori sa che cosa desideri lo Spirito, perché egli prega per i santi secondo Dio (Rm 8,27). È chiaro che a Dio, a cui nulla è nascosto ed occulto, è nota la preghiera di tutti gli spiriti, quanto più di quella dello Spirito Santo, che è certamente della stessa sostanza e parla non con la spinta dell'aria né come gli angeli o come un'altra delle creature, ma come conviene alla sua divinità. Parla dunque a Dio, anche se a noi sembra che taccia, perché non solo vede, pur non essendo visto, ma che chiede quanto sa che piace a Dio e giova a noi. Certo il medesimo Spirito intercede per noi quando sa che per ignoranza, non per